

don Tonino Bello

Illustrazioni di Vittoria Facchini

Fate presto, bambini



edizioni la meridiana
p a r t e n z e

Il testo "UNICEF rovesciato" fu scritto da don Tonino Bello nel 1985.
Il testo "I bambini e la pace" fu pubblicato sul numero 6 della rivista
"Minori Giustizia" nel 1991.

2010 © edizioni la meridiana
Via G. Di Vittorio, 7 - 70056 Molfetta (BA) - tel. 080/3346971
www.lameridiana.it
info@lameridiana.it

ISBN 978-88-6153-128-4

Indice

UNICEF rovesciato. Lettera aperta ai bambini del Terzo mondo	5
I bambini e la pace.....	29
Un apparente paradosso.....	30
Non inquinare il loro pozzo	36
Abbeverarsi alla loro acqua.....	38
La famiglia laboratorio di pace	46

Fate presto, bambini.

Inventate una specie di UNICEF a favore degli adulti.



Finanziate per noi, con una questua di valori umani,
un programma di emergenza alimentare, di cui siano
companionico la tenerezza e la giustizia.

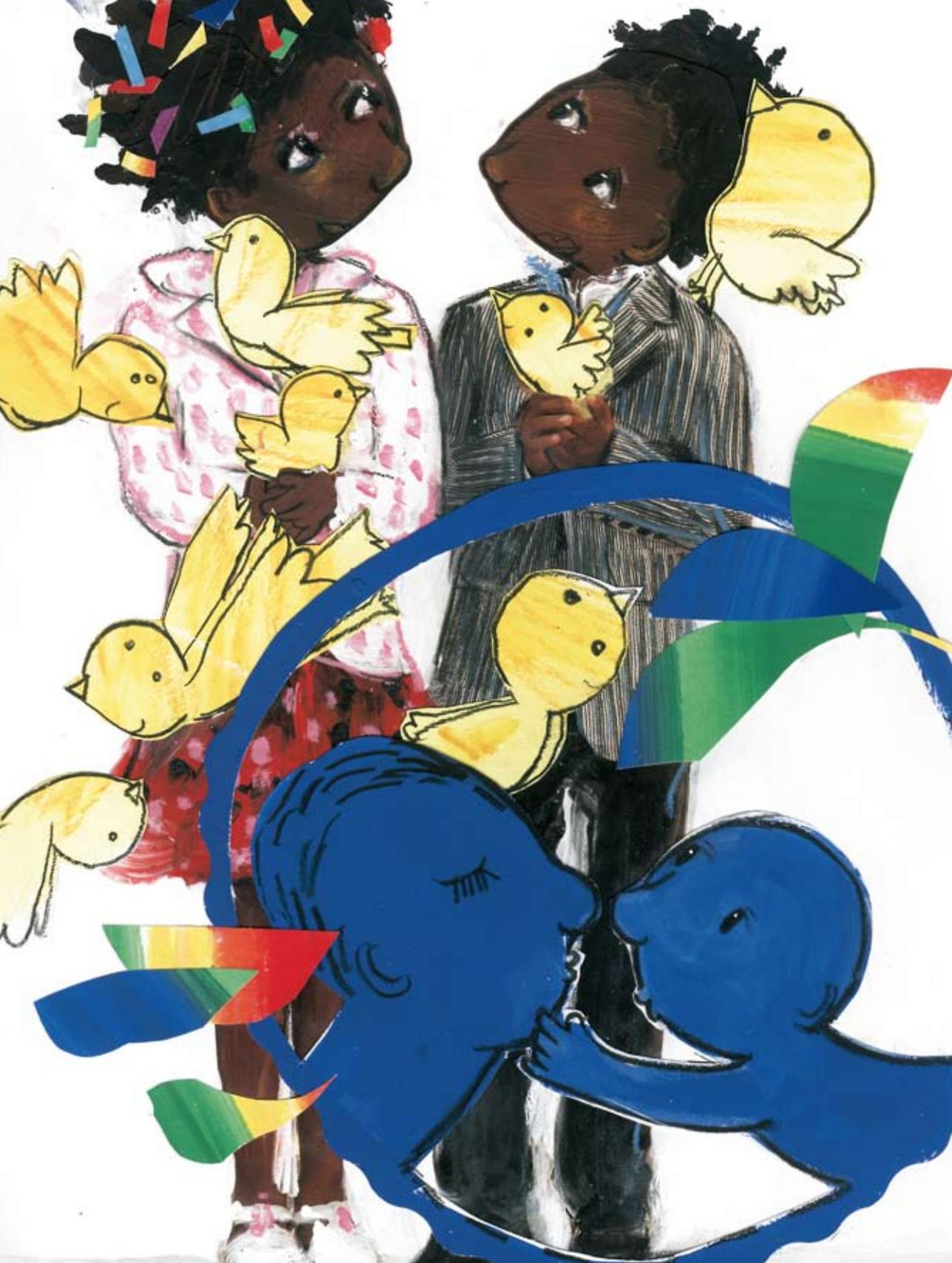
Istituite un fondo internazionale di speranza.

Raccogliete gli scampoli superflui della vostra
innocenza, i ritagli della vostra limpidezza,
gli spezzoni eccedenti della vostra voglia di vivere.

Ne avete tanta!

Perché voi, bambini del Terzo Mondo, avete bisogno delle nostre calorie.

Ma noi grandi, figli dell'opulenza e inquilini di uno squallido Terzo Mondo morale, abbiamo bisogno del vostro calore.



Più che essere noi grandi a studiare le metodologie giuste per iniettare nelle vene dei piccoli la linfa salutare della pace, dovrebbero essere loro a introdurre nella nostra circolazione sanguigna gli anticorpi in grado di neutralizzare i virus della guerra. Dovrebbero essere loro, cioè, ad organizzare corsi, dibattiti e tavole rotonde sul tema: “Come insegnare ai grandi l’amore per la pace”.



Ma, oltre che di solidarietà, i bambini ci danno anche insegnamenti di nonviolenza. Questo asserto può sorprendere qualcuno, perchè sembra contraddetto dalla constatazione che tra i bambini scoppia spesso il litigio e il più delle volte la prepotenza esplode nell'uso delle mani. È vero: a guardare in fondo, però, la violenza dei bambini appartiene ancora allo stadio epifanico della conflittualità, ma non è assolutamente passata, come per noi adulti, allo stadio di strumento risolutore dei conflitti.

Tra di loro, cioè, i conflitti non vengono regolati dalla violenza, e i rapporti non vengono stabiliti sugli schemi della forza, e il convivere non è fissato dai parametri dell'egemonia e della subalternanza.



Fate presto, bambini.

Inventate una specie di UNICEF a favore degli adulti.

Finanziate per noi, con una questua di valori umani,
un programma di emergenza alimentare, di cui siano
companionico la tenerezza e la giustizia.

Istituite un fondo internazionale di speranza.

Raccogliete gli scampoli superflui della vostra innocenza,
i ritagli della vostra limpidezza, gli spezzoni eccedenti
della vostra voglia di vivere. Ne avete tanta!



Euro 12,50 (I.i.)

ISBN 978-88-6153-128-4



9 788861 531031